



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

AL BILANCIO DI PREVISIONE DI SPESA PER L'ESERCIZIO 2023

L'allegato bilancio di previsione, relativo all'esercizio 2023, è stato redatto ai sensi dell'art. 10 del regolamento interno dell'Organismo Congressuale Forense (di seguito: OCF).

Si è quindi proceduto, come per prassi, all'elaborazione di un progetto di bilancio preventivo articolato su costi e ricavi, prevedendo tra le voci di costo anche l'indicazione di due voci - alle quali non corrisponderanno delle manifestazioni finanziarie, essendo di stretta competenza del bilancio patrimoniale - quali, appunto, gli ammortamenti civilistici e gli accantonamenti necessari per il T.F.R.

Il 2023 sarà anche l'anno della Sessione ulteriore del XXXV Congresso Nazionale Forense. L'attività politica dell'Organismo, pertanto, non potrà che essere più intensa, mirando a favorire il dialogo e il confronto con gli Ordini e le Associazioni, in presenza oltre che da remoto.

Malgrado ciò, il preventivo di spesa del 2023 è verosimilmente equipollente al preventivo dell'esercizio relativo all'anno 2022, per la cui competenza era stata preventivata una spesa complessiva di € 896.000,00 importo di cui al preventivo originario, poi modificato a seguito di delibera assembleare del 22/23 luglio 2022, ove si prevedeva una riduzione della quota pari a € 2,88 per ogni singolo iscritto (241.830 dato Cassa Forense al 31 dicembre 2021), e quindi per un totale complessivo di € 696.470,40.

Nell'elaborazione del preventivo di spesa, si è partiti dalle poste in cui sono ricompresi i costi fissi di gestione dell'Organismo, costi non comprimibili, per poi quantificare le ipotesi di spesa relativi ai costi variabili.

Il risultato finale dei costi preventivati è comunque il risultato di un equo temperamento tra i costi da sostenere, necessariamente, per le attività politiche rientranti nelle competenze dell'OCF e un'attività di contenimento degli stessi, oltre che di trasparenza (in questo senso, ad esempio, si è ritenuto di avviare una procedura di selezione pubblica - ad oggi in corso - per il servizio di ufficio comunicazione, con una sensibile riduzione del costo complessivo rispetto al passato: la relativa proposta dell'Ufficio di Coordinamento è stata favorevolmente deliberata dall'assemblea in data 16 dicembre 2022).

Qui di seguito, pertanto, le singole voci di costo aggregate per macro-voci.

Per i dettagli delle singole poste, si fa rimando al prospetto contabile analitico del bilancio preventivo 2023.



COSTI

1) COSTI PER IL PERSONALE

I costi per il personale dipendente sono stati quantificati in complessivi **€ 95.000,00**, nel quale importo sono compresi i costi per la retribuzione netta, quelli relativi alla contribuzione obbligatoria e quelli relativi all'accantonamento del TFR.

2) COSTI PER LA GESTIONE DELLA SEDE

I costi per la gestione della sede sono stati stimati in complessivi **€ 157.500,00**.

Le voci più importanti di questa macro-voce, sono costituiti dalla locazione dell'immobile di Via Valadier 42, ove ha sede l'Organismo, per un importo di € 112.000,00 e dal noleggio delle apparecchiature elettroniche per un importo di € 23.800,00.

3) COSTI PER LE CONSULENZE

Per tali attività è stato stimato un importo complessivo pari a **€ 65.700,00**, notevolmente ridotto rispetto al precedente esercizio, anche e soprattutto in seguito all'attività di revisione di tutti i contratti in essere, molti dei quali rimodulati con un contenimento degli importi.

All'interno di tale voce di costo, oltre alle voci inerenti strettamente alle attività di consulenza necessarie, quali quelle di natura fiscale-contabile, di elaborazioni prospetti paga e quelle relative alla privacy e al DPO, sono comprese anche tutte quelle altre attività, come la rassegna stampa, l'assistenza tecnica per la registrazione assemblee, la consulenza per revisione contabile, etc.: tutte attività funzionali al normale funzionamento dell'Organismo.

4) COSTI PER LA COMUNICAZIONE

La presente voce consta sia dell'importo per l'ipotizzato arco temporale del contratto con il fornitore che sarà selezionato ad esito della procedura in corso di espletamento per il servizio di comunicazione (per una durata per l'anno 2023 di dieci mesi), sia di quello per la proroga disposta in favore dell'attuale fornitore Extramedia s.r.l. per i mesi di gennaio e febbraio 2023, per un totale complessivo di **€ 90.000,00**.



5) COSTI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI (ASSEMBLEA E UFFICIO DI COORDINAMENTO)

Tale voce di costo è stata stimata in complessivi **€ 320.000,00**.

L'importo così determinato comprende sia i costi per l'attività dei componenti dell'assemblea (essenzialmente spese di trasferta e oneri associati), sia quelle specificamente riconducibili all'espletamento delle funzioni da parte dei componenti dell'Ufficio di Coordinamento (anche in questo caso, si tratta di spese legate principalmente agli impegni istituzionali, connessi al ruolo e ulteriori rispetto alla partecipazione alle assemblee).

6) EVENTI, CONVEGNI E MANIFESTAZIONI - PARTECIPAZIONE ALLA SESSIONE ULTERIORE DEL CONGRESSO NAZIONALE FORENSE

Questa voce aggregata di costo, stimata in complessivi **€ 100.000,00**, comprende le spese che saranno sostenute per convegni, webinar e iniziative patrocinate, per la partecipazione all'evento D.E.T. (Diritto, Tecnologia, Etica) di Genova, per progetti editoriali, nonché le spese per la sessione ulteriore del Congresso Nazionale Forense.

7) AMMORTAMENTI

Questa voce di costo prevede esclusivamente gli ammortamenti civilistici stimati, sulla base delle voci di costo riscontrate nel libro cespiti ammortizzabili, in complessivi **€ 16.000,00**.

RICAVI

Le entrate di OCF sono costituite esclusivamente dai contributi di competenza 2023, che saranno riscossi, tramite il CNF, dai singoli Ordini forensi italiani.

Tale voce di ricavo è stimata in **€ 844.200,00**.

Per la suddetta voce, il contributo che ogni Ordine dovrà versare ad OCF tramite il CNF sarà pari a € 3,49 per singolo iscritto.

Tale importo così determinato è il risultato di:

€ 844.200,00 (spese preventivata): 241.830 numero avvocati ultimo rapporto Cassa Forense-Censis 2022 = € 3,49.



La determinazione del suddetto contributo è conseguente all'oggettivo aumento dei costi generali di funzionamento dell'Organismo, legato sia alla piena ripresa delle attività in presenza, dopo il lungo periodo di pandemia che aveva "imposto" quasi esclusivamente collegamenti da remoto, sia all'incremento delle spese connesso all'attuale crisi energetica ed economica internazionale.

*

La presente relazione è stata approvata dall'Ufficio di Coordinamento in occasione della riunione in data 14 gennaio 2023.

*

Roma, 14 gennaio 2023

Il Tesoriere

Avv. Antonino La Lumia

Il Coordinatore

Avv. Mario Scialla